

Scuola I.C.S. 'I. Calvino', Milano

a.s. 2017/18 _____

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2017-2018

A. Rilevazione dei BES presenti nell'a.s. 2017-2018	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	In aumento
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	69
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	60
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	9
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	36
➤ Linguistico-culturale	30
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	0
Totali	213
% su popolazione scolastica	17,75%
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° PEI redatti dagli insegnanti di sostegno e curricolari	69
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	74
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	70

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor	Mentoring/tutoring	Sì
Altro:	Docenti di SM e SP formati per l'insegnamento dell'Italiano L2	Sì

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Attività di assistenza allo studio per alunni stranieri e in situazione di svantaggio socio-culturale	Si

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Avvio di intese al fine di attivare buone pratiche per la stesura dei pei e pdf	Si
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si			
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> • formazione comune genitori-insegnanti sulle problematiche relazionali, • formazione docenti sulle tecniche teatrali ed espressive • formazione docenti e ata sulle nuove tecnologie • formazione antincendio per docenti e ata • formazione su tematiche varie presso l'AT 21 di Milano 	Si			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				x	
Partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento su problematiche inclusive				x	
Rapporto con le strutture socio-sanitarie di zona				x	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2017-2018

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Durante il corrente anno scolastico le riunioni del Gli si sono svolte in modo unitario (nello specifico 4 incontri).

Sono state calendarizzate le riunioni di dipartimento degli insegnanti di sostegno: n. 6 riunioni nella scuola elementare - alle quali hanno partecipato anche le maestre dell'infanzia per n. 1 incontro - e n. 4 riunioni della scuola media. I dipartimenti sono stati coordinati dai rispettivi referenti: ins. Scaturchio per la primaria, e ins. Venuti (fino a Novembre 2017 per maternità) e da Novembre a Giugno 2018 inss. Grieco e Miano. Durante questi incontri si sono svolte attività di condivisione delle proposte didattiche e dei materiali nonché supporto ai docenti, sia per ciò che concerne l'area progettuale curricolare sia per quanto riguarda iniziative extra-curricolare. E' stata attivata una rete con il CTI per la partecipazione ai bandi PON sull'inclusività di cui si attendono gli esiti.

COMMISSIONI INERENTI L'INCLUSIVITÀ

Nell'Istituto esistono e funzioneranno anche l'anno prossimo le seguenti commissioni correlate alle tematiche BES:

- GRUPPO DI LAVORO per l'integrazione degli alunni con certificazione

Il gruppo è costituito dalle insegnanti Venuti, Grieco, Miano, Scaturchio, Capelli per gli alunni DVA; Delle Serre, Cicciari e Pandolfi si occupano degli alunni con DSA. Durante l'anno vengono esaminate le problematiche emergenti, raccolti i dati utili per il monitoraggio della situazione degli alunni DVA e si condividono le strategie più opportune per migliorare l'integrazione degli alunni.

Quest'anno è stato programmato un progetto di PET THERAPY dal titolo "Un compagno a quattro zampe" promosso dall'ins. Caramellino, cui ha partecipato un gruppo di alunni DVA della scuola secondaria, selezionati dai docenti per patologia (progetto in collaborazione con la cooperativa sociale Tempo per l'infanzia).

- GRUPPO DI LAVORO ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE ALUNNI NON ITALOFONI E IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO (comm. Intercultura)

Il gruppo è costituito dalle inss. Lombardo, Crabu, Musitano per la SM; l'ins. Leardi supporta la FS intercultura per la SP. Tale commissione si riunisce per organizzare interventi per la prima formazione linguistica dei N.A.I. e discute i problemi specifici degli alunni con CNI. La FS per l'intercultura con il supporto della commissione individua i casi da seguire e accoglie i N.A.I. in corso d'anno ai fini dell'inserimento.

Il gruppo ha proseguito con gli interventi curricolari per gli alunni con CNI, in particolare si sono svolti i corsi di italiano L2 divisi per livelli di competenza: iniziale, A1/A2; A2/B1 quest'ultimo con un modulo finale sulla preparazione dell'esame di terza media.

Si è svolta la mediazione linguistico-culturale per le famiglie più a rischio a causa dell'assenza di competenza della lingua italiana ed è stato offerto un pacchetto di ore alle mamme straniere per apprendere l'Italiano. Grazie ai fondi del POLO START 1 si svolgeranno attività di intermediazione alla fine dell'anno scolastico in vista degli esami di terza media.

Il gruppo, in particolare la FS, ha seguito l'attuazione del progetto finanziato dal fondo FAMI specifico per gli alunni con CNI, e sono proseguite le azioni di supporto agli alunni svantaggiati indirizzandoli alle strutture di zona per doposcuola e centri estivi.

Alla scuola primaria si è concluso l'importante intervento per l'inclusione rappresentato dal Progetto IL MONDO IN CLASSE finanziato dal Comune di Milano attraverso un bando cui ha partecipato l'associazione Genitori Attivi con la partnership scolastica. Il progetto ha coinvolto le famiglie nella fornitura di materiali utili per gli spettacoli.

Per tutte le prime della scuola secondaria di primo grado è stato condotto il progetto TEATRO INCLUSIVO. Il progetto è stato pensato per l'inclusione di tutti gli alunni BES e non solo. Il percorso teatrale si è concluso con le performance finali di tutti i gruppi coinvolti, registrando un alto tasso di gradimento e di partecipazione.

- CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE

Dopo la certificazione e la presa in carico dell'alunno con BES, il team docenti procede alla stesura del PEI o del PDP (sentita la famiglia e le figure socio-sanitarie).

Per gli alunni stranieri N.A.I., viene concordato un PDP apposito che potrà prevedere una valutazione attinente al piano transitorio dell'alunno e anche la dispensa dalla prova scritta di seconda lingua comunitaria agli esami di stato.

E' stato svolto il progetto "la Scuola di Atene" – classi aperte in secondaria - per il recupero/potenziamento dei fondamentali delle discipline Italiano e Matematica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione sarà differenziata e/o equipollente secondo gli obiettivi presenti nel PEI; le prove per la valutazione degli alunni con PDP rispetteranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel piano.

Una particolare attenzione sarà dedicata anche per la valutazione degli alunni che, in assenza di certificazione, hanno comunque come riferimento un PDP in base a difficoltà di varia natura riscontrate dai differenti team docenti.

I docenti provvederanno alla preparazione di verifiche individualizzate/personalizzate per tutti gli alunni con BES (DVA e DSA).

Per ciò che concerne la valutazione degli alunni DVA si intende per *personalizzazione* il fatto che per ciascun discente siano previsti obiettivi diversi, pertanto le proposte didattiche e le modalità relazionali sono calibrate sull'unicità dei bisogni educativi dell'allievo.

All'interno del PDP per i DSA sono definiti criteri di valutazione nell'ottica dell'individualizzazione, quindi obiettivi comuni alla classe ma raggiungibili attraverso misure dispensative e compensative.

All'interno del PDP per i N.A.I. sono definiti criteri di valutazione calibrati in base ai livelli linguistici di competenza dei singoli alunni; tali livelli implicano un adattamento della programmazione per disciplina non a livello di contenuti ma bensì di linguaggio e di strumenti.

Nell'ambito dei Consigli di Classe o Interclasse si adotteranno idonei criteri di valutazione anche per gli altri alunni con CNI che presentino particolari svantaggi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Conferma del modello attuale di organizzazione:

- affiancamento durante l'attività comune (in classe)
- attività adattate rispetto al compito comune (in classe)
- attività personalizzate (in classe o in aule attrezzate)
- attività individualizzate con la classe (laboratori teatrali, musicali etc.)
- attività di piccolo gruppo (in classe o in laboratori specifici).
- Progetti scolastici ed extra-scolastici

Gli assistenti educatori sviluppano interventi educativi per l'alunno con disabilità che agevolino l'acquisizione delle autonomie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Proseguirà la collaborazione con "Società Umanitaria" (Progetto MENTORE, Un adulto per amico) e con "Città Nuova" per "Studio aperto" presso le parrocchie di zona.

Continueranno fino a Dicembre le attività finanziate con i fondi FAMI solo per alunni con CNI (50 ore).

Sono migliorati - e si auspica che siano implementati - gli incontri periodici di programmazione e di verifica con i terapisti dei centri riabilitativi e con gli operatori di comunità che hanno in carico gli alunni.

Alcuni terapisti privati pagati dalla famiglia intervengono a scuola e collaborano attivamente con gli insegnanti di sostegno.

<p>Si sta attivando una convenzione con la cooperativa "Tempo per l'infanzia" per indirizzare al C.A.G. gli alunni con particolari difficoltà nella frequenza scolastica.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>E' cresciuto il coinvolgimento delle famiglie per la reale condivisione dei PEI e dei PDP (tali strumenti sono stati resi più snelli ed accessibili) anche grazie all'attivazione di mail istituzionali per tutti i genitori degli alunni DVA e per i rappresentanti dei genitori presenti nel GLI. Ci si ripromette di fare altrettanto per gli alunni con DSA.</p> <p>Rimangono fondamentali i ruoli dei rappresentanti dei genitori del GLI, per la raccolta e la diffusione di informazioni.</p> <p>Occorre curare maggiormente lo spazio sul sito scolastico dedicato al G.L.I. ed ai gruppi di lavoro che ad esso afferiscono.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>La programmazione curricolare è sempre più attenta all'inclusione degli alunni con B.E.S.</p> <p>Per quanto riguarda la formazione, quest'anno è stato attivato un percorso serale, per docenti e famiglie, accolto positivamente dal Collegio e dal Gli, su temi di rilevanza sociale, quali: dipendenze, regole, comunicazione efficace ed educazione alla libertà.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Utilizzo di insegnanti di sostegno con competenze disciplinari specifiche, per attività rivolte alle classi di appartenenza degli alunni certificati.</p> <p>Maggiore coinvolgimento degli educatori nel percorso scolastico, con partecipazione ad alcune riunioni del gruppo di lavoro e/o dipartimento di sostegno e l'attivazione di progetti educativi per piccoli gruppi.</p> <p>Utilizzo eventuale delle risorse economiche derivanti da iniziative di ampliamento/eventi organizzati dai genitori attraverso i loro organismi.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Il GLI di Istituto ha lavorato quasi sempre in modo unitario con la partecipazione costante dei rappresentanti dei genitori, gli uditori nominati a seconda delle richieste, degli insegnanti e del personale ATA. Si propone per il prossimo anno di consolidare la collaborazione con tutti i membri del Gli per favorire ulteriormente un clima empatico e collaborativo. Proseguirà il lavoro con gli enti esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rete Polo Start 1 • Rete CTI Milano 2 • ATS Lombardia (Rete di scuole che promuovono salute) <p>La scuola continuerà a partecipare a Bandi per acquisire i Fondi PON e quelli per le Aree a rischio ed a forte processo migratorio finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica ed all'inclusione. Proseguirà l'impegno ad implementare la dotazione tecnologica e libraria specifica.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Nell'Istituto si attuano progetti di raccordo scuola dell'infanzia-scuola primaria, scuola primaria – scuola secondaria 1° grado, programmati anno per anno e proiettati anche verso la scuola superiore.</p> <p>Tali progetti non si limitano ad incontri tra docenti per acquisire informazioni, ma vedono protagonisti gli alunni "in raccordo": tutoring e lavori didattici (quarte elementari – "remigini" infanzia), visite ai plessi scolastici con presentazione di attività da parte degli alunni della scuola media agli alunni della scuola elementare. Se vi saranno fondi sufficienti, per rendere più efficace il raccordo primaria – secondaria</p>

l'istituto si propone di continuare a destinare alle classi "ponte" i laboratori di teatro creativo sul tema della diversità come risorsa.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 giugno 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2018